

la PR delle PR

ALESSANDRA GRILLO: UNA DONNA DI SUCCESSO AMMIRATA, AMATA E ACCLAMATA DA MOLTI.

di Lucio Colapietro

Eleganza, modi affabili, gentilezza e una passione smisurata per il suo lavoro sono solo alcune delle caratteristiche che la contraddistinguono. Alessandra Grillo è una donna che si è costruita da sola, che negli anni è riuscita, grazie alla sua bravura, a essere considerata uno dei pilastri della comunicazione italiana e internazionale. Si è messa a nudo per i lettori di Maxim raccontando la sua vita, le sue passioni e i suoi sogni nel cassetto.

Da bambina quali erano i tuoi sogni nel cassetto?

Da piccola ero indecisa, volevo diventare una psicologa o una paracadutista. In qualche modo credo di aver realizzato entrambe le cose. Nel mio attuale lavoro bisogna avere una particolare empatia, spesso devo interpretare i desideri più profondi e le aspettative dei miei interlocutori e tradurli in un'esperienza esclusiva, devo avere sempre una soluzione a portata di mano, un paracadute.

Pr, organizzatrice di eventi e grandissima comunicatrice. Com'è nato tutto?

Tutto è nato per un fortunatissimo e casuale incontro, molti anni fa, con un PR di allora Roberto Purini, socio in quegli anni di Flavio Briatore nella gestione delle pubbliche relazioni al Billionaire di Porto Cervo, negli anni meravigliosi della Costa Smeralda. Quella fu la prima occasione di fare le pubbliche relazioni, da lì molto impegno e grande dedizione. Adesso il mio lavoro è creare esperienze esclusive. Come ogni cosa anche il lusso si è trasformato: con la sovrabbondanza di oggetti a disposizione di tutti, oggi l'interesse e i desideri si sono spostati verso le esperienze in grado di generare emozioni intense. È un lavoro su più livelli fatto perlopiù in sottrazione, dove ogni dettaglio deve essere accuratamente preparato in funzione dell'effetto complessivo.

Molti brand famosi ti affidano la loro comunicazione,

con te si sentono in una "botte di ferro"? A oggi con quali marchi collabori?

Il tipo di clientela, il senso e l'impatto degli eventi che ho il privilegio di organizzare, rendono il mio approccio molto diverso da altre figure come la mia, in quanto spesso trasversale. Questo mi consente di fornire la mia consulenza ad aziende di diversi settori, passando dal lusso alla moda, fino alla grande distribuzione per progetti speciali.

Quali sono le principali difficoltà quotidiane nel tuo lavoro?

Attualmente la principale difficoltà è legata all'esclusività delle idee che rende fondamentale non incappare nella creazione di ripetizioni. È inoltre difficile far comprendere tutto il lavoro che c'è dietro al risultato finale, lo sforzo, il lavoro di squadra e spesso di controllo, diplomazia e pazienza. Per questo ringrazio Clarissa, che da sette anni è costantemente al mio fianco, e Antonio, caputlato da qualche mese nel mondo del lavoro; collaboratori dotati di grande sensibilità ed educazione, tratti fondamentali per far parte della mia squadra.

Per te cos'è lo stile?

Se parliamo di stile nella moda, credo sia una fortissima espressione della propria personalità. Ha stile per me chi non esagera. Nel mio lavoro invece, è cura dei dettagli, dedizione totale e imprevedibilità, ovvero da sempre gli ingredienti base delle emozioni.

E l'eleganza?

È sobrietà e classe. E se, come sostiene Coco Chanel "l'eleganza non consiste nell'indossare un vestito nuovo"; per me è una caratteristica non acquistabile.

Ti va di farci dei nomi di brand che a tuo avviso ben presto spopoleranno nel fashion system?

Qualche anno fa avrei potuto risponderti con grande fer-



Alessandra per Maxim Italy



Lapo Elkann e Alessandra evento Italia Independent | Alessandra, Francesco Scognamiglio, Giampaolo Sgura

Anteponi l'amore alla carriera o viceversa?

L'amore è il motore della mia vita. Il motore di un'auto parcheggiata in un garage aspettando di essere guidata. L'amore è l'energia che metto in tutto ciò che faccio. Il lavoro al momento è l'auto in uso.

Cosa pensi delle fashion blogger e quali secondo te sono vere addette ai lavori?

Le fashion blogger rappresentano ormai una realtà ben solida nel panorama della moda. Non parlerei più di un fenomeno nuovo, piuttosto di qualcosa di tangibile. Si sa che come ogni cosa di successo, si tende a copiarla e a imitarla. Oggi siamo sommersi dai fashion blogger ma solo pochissimi hanno un certo seguito e una certa credibilità. Apprezzo la caparbia e la capacità intuitiva di aver saputo cogliere le opportunità del web e aver dato spicco alle proprie doti creative utilizzando un mezzo potente e gratuito qual è internet. Le voci che amo particolarmente sono quelle che riescono a creare un nuovo stile lasciandosi ispirare da tutto ciò che le circonda.

mezza, e ti avrei detto sicuramente MSGM che ho comprato in tempi non sospetti amando il brand immediatamente e riuscendo a coglierne da subito l'estrema potenzialità e innovazione. Mix di stile e creatività. Amo Cedric Charlier che credo sia uno stilista rivolto a un target di nicchia, mi piacciono molto i nostri ragazzi italiani che lavorano dietro marchi come Au Jour le Jour, Mirko Fontana e Diego Marquez (ospiti a febbraio del teatro Armani per la loro prima sfilata), Leo Colacicco con il suo brand Lc23, mi piacciono le storie vere dietro i brand (la mamma di Leo ricama a mano tutte le etichette). Un altro brand che sicuramente spopolerà è LANEUS, disegnato da Antonella Bartoletti e Alessandro Spina. La passione per il bello che si intravede nei loro capi è sicuramente il risultato dell'amore che li lega.



Alessandra e Paolo Stella



Circolino del molo - special wedding di Alessia Giacobino e Alessandro Squarzi

Qual è la tua più grande passione?

La fotografia, mi emoziona catturare momenti e cogliere aspetti della vita attraverso l'occhio della camera.

Dove ti vedi fra dieci anni?

È una domanda difficile perché non so cosa augurare di preciso a me stessa. Mi piacerebbe essere una mamma ed è il vero sogno nel cassetto. Mi auguro di riuscire a conciliare il mio lavoro e il mio ruolo di mamma e moglie. Mi auguro di sorridere sempre, e di farlo, nonostante tutto.

Quali sono i tuoi progetti per il futuro?

Il futuro immediato mi vede coinvolta nell'organizzazione di due importanti matrimoni. Il senso di responsabilità che mi caratterizza mi tiene sveglia la notte immaginando alcune sfumature di queste prossime date. Siamo pronti ad accogliere, insieme alla città di Milano, l'EXPO, che dovrebbe rappresentare una grande opportunità di crescita internazionale.



Alessandra e Alessia Giacobino

